

DELIBERAZIONE n. 9

allegata al VERBALE n. 40 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 18.6.2020

OGGETTO: Affidamento incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Sono presenti i Signori:

Il Presidente Prof. Silvio BRUSAFERRO *in presenza*

I Componenti Dott. Vitangelo DATTOLI in teleconferenza

Prof.ssa Adriana MAGGI in teleconferenza

Prof.ssa Sabina NUTI in teleconferenza

Dr. Giuseppe TOFFOLI in teleconferenza

Partecipano in teleconferenza, altresì, i membri del Collegio dei Revisori dei Conti: Dr. Piero CAIOLA, Dr.ssa Rosa VALICENTI, Dr. Marco GINANNESCHI.

Partecipano, inoltre:

il Dott. Andrea PICCIOLI, Direttore Generale dell'ISS;

la Dott.ssa Rosa M. MARTOCCIA, Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche dell'ISS;

il Consigliere della Corte dei Conti Dott. Alberto RIGONI, Delegato titolare ex art.12 L. 21.3.1958 n. 259.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Francesco BARNATO, Dirigente amministrativo dell'ISS.

Relatore: IL PRESIDENTE.

Il Relatore ricorda al Consiglio che la legge n. 190/2012 dispone (art.1, comma 7) che l'organo di indirizzo politico individui, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

La normativa di riferimento sopra citata attribuisce – altresì – al Responsabile una serie di attività, tra le quali, si ricorda:

- a) proporre all'organo di indirizzo politico l'approvazione e le modifiche del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione verificandone l'efficace attuazione ed idoneità;
- b) redigere la relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nei PTPCT;
- c) curare la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale della loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'ANAC dei risultati del monitoraggio;
- d) definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
- e) verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- f) curare che nell'amministrazione siano rispettate le disposizioni del D.Lgs. 39/2013 sulla inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi;
- g) svolgere, come Responsabile della Trasparenza, un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

La Circolare n.1/2013 della Funzione Pubblica ha individuato alcune caratteristiche sostanziali che devono essere possedute dal candidato a tale incarico, in particolare raccomandando che l'affidamento sia riferito ad un soggetto titolare di incarichi gestionali e non di funzioni di staff e/o di diretta collaborazione con l'autorità di indirizzo politico od anche di mero incarico di studio e ricerca, come pure è previsto che l'affidatario dell'incarico non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari o giudiziali di condanna.

Nella medesima circolare si specifica – tra l'altro – con particolare riferimento alla durata dell'incarico, che la stessa “...sia pari a quella di durata dell'incarico dirigenziale cui la nomina accede”.

Con delibera n.6 del Consiglio di Amministrazione del 21 maggio 2019 l'incarico in questione è stato affidato al Dott. Maurizio Pasquali Direttore Centrale degli Affari Generali (funzioni dirigenziali di I fascia), e la relativa scadenza è prevista per il 20 giugno 2020.

Il contratto di lavoro del Dott. Maurizio Pasquali quale Direttore Centrale degli Affari Generali, nel cui ambito risulta incardinato l'Ufficio destinato a curare gli adempimenti per la trasparenza, incompatibilità, conflitto di interessi e anticorruzione, verrà a scadere il 20 giugno 2020. Con Decreto del Presidente n. 86-2020 del 08/06/2020, l'incarico di Direttore Centrale degli Affari Generali è stato conferito al Dott. Maurizio Pasquali per la durata di ulteriori 3 (tre) anni, fatta salva la risoluzione del rapporto di lavoro per collocamento a riposo per raggiunti limiti di età. Appare opportuno – pertanto - uniformare la prossima data di scadenza dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con quello di Direttore Centrale degli Affari Generali, tenendo conto che il Dott. Maurizio Pasquali ha svolto il ruolo di Responsabile della Corruzione e della Trasparenza in modo più che adeguato.

Il Relatore propone, quindi, di affidare l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza al Dott. Maurizio Pasquali per la durata di ulteriori 3 (tre) anni, uniformandone la durata con l'incarico di Direttore Centrale degli Affari Generali, fatta salva la risoluzione del rapporto di lavoro per collocamento a riposo per raggiunti limiti di età. Al Dirigente incaricato saranno assicurate, nei limiti delle responsabilità di bilancio, le risorse e le funzioni individuate come necessarie all'assolvimento dell'incarico stesso dalla Circolare n.1/2013 più volte citata.

Tanto premesso

IL CONSIGLIO

- Vista la relazione;
- Udito il Relatore;
- Sentito il Direttore Generale;
- Dopo ampia ed approfondita discussione;
- All'unanimità

DELIBERA

di affidare al Dott. Maurizio Pasquali, Direttore Centrale degli Affari Generali (funzioni dirigenziali di I fascia) l'incarico, in scadenza, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la durata di ulteriori 3 (tre) anni, uniformandone la durata con l'incarico di Direttore Centrale degli Affari Generali, fatta salva la risoluzione del rapporto di lavoro per collocamento a riposo per raggiunti limiti di età.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE